



# COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PROVINCIA DI VARESE

Sede: Via E. de Amicis, 7 - 21011 Casorate Sempione - Tel. 0331/295052 - Fax 0331/295093 – P.I. 00341710127  
web: <http://www.comune.casoratesempione.va.it/> - e-mail [protocollo@comune.casoratesempione.va.it](mailto:protocollo@comune.casoratesempione.va.it) PEC [casoratesempione@legalmail.it](mailto:casoratesempione@legalmail.it)

**ORIGINALE**

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI\UFFICIO RAGIONERIA - SEGRETERIA

Determina n. 88 del 20/02/2023

**OGGETTO: INCARICO DI D.P.O. (RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI) PRESSO IL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE –  
AVV. ST. ERIKA BIANCHI - CIG ZAF399EDA4**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 23/04/2018, ad oggetto “Attività di formazione e supporto in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali e la nomina del Responsabile della Protezione Dati – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679. Proposta per il biennio 2018 – 2019 e relativo accordo con Lega dei Comuni di Pavia”;
- la nota ns. prot. 12620/2019 con la quale la Lega di Comuni di Pavia comunicava che il servizio relativo all’incarico sopra citato sarebbe terminato al 31/12/2019 e che non avrebbe proceduto al suo rinnovo;
- la nota ns. protocollo 12943/2019 con la quale l’Avv. St. Erika Bianchi (nominato, per il tramite di Lega dei Comuni di Pavia, DPO del Comune di Casorate Sempione, a seguito della sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 62/2018), proponeva rinnovo dell’incarico per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione n. 148 del 19/12/2019 con la quale, per le motivazioni sopraesposte, la Giunta Comunale procedeva, nell’ottica di assicurare continuità al percorso intrapreso, a dare indirizzo alla Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari per l’individuazione dell’Avv. St. Erika Bianchi come DPO per il triennio 2020/2022, con ciò prevedendo una riduzione dei costi grazie a valori onnicomprensivi, ammontanti ad € 1.560,00 oltre CPA 4% ed IVA 22% e, quindi, pari ad € 1.979,33 per ciascuno degli anni 2020/2022;
- la determinazione n. 476 del 27.12.2019 del Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari, con la quale si approvava il disciplinare d’incarico allegato alla nota prot. 12943/2019 dell’avv. Erika Bianchi, e contestualmente si provvedere ad assumere impegno spesa per le annualità 2020 e 2021;
- la determinazione n. 24 del 19.01.2022 del Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari, con la quale si provvedeva ad assumere impegno di spesa per l’incarico affidato all’avv. Erika Bianchi per l’annualità 2022;

**DATO ATTO:**

- che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali, cd. Regolamento UE 679/2016 o RGPD, applicabile in via diretta a tutti i Paesi dell’Unione Europea dal 25 maggio 2018, definendo un quadro comune in materia di protezione dei dati personali,

impone alle Pubbliche Amministrazioni un necessario adeguamento alla normativa e l'obbligatorietà della designazione di un DPO;

- che il Responsabile della Protezione dei Dati, (Data Protection Officer) cd. RPD o DPO è un elemento chiave all'interno del nuovo sistema di governance dei dati. Il RPD/DPO dovrà essere un professionista con competenze giuridiche, informatiche, di valutazione del rischio e di analisi dei processi. La sua principale responsabilità, all'interno dell'ente locale, sarà quella di conservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento di dati personali, nonché la loro protezione, affinché gli stessi siano trattati nel rispetto delle vigenti normative privacy europee e nazionali;
- che, ai sensi dell'art. 37 del RPDG, il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 e che può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;
- che, ai sensi dell'art. 38 del RPDG, al RPD è consentito di "*svolgere altri compiti e funzioni*", ma a condizione che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicuri che "*tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi*";
- che l'assenza di conflitti di interessi è strettamente connessa agli obblighi di indipendenza e "*ciò significa, in modo particolare, che un RPD non può rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali. Si tratta di un elemento da tenere in considerazione caso per caso guardando alla specifica struttura organizzativa del singolo titolare del trattamento o responsabile del trattamento. A grandi linee, possono sussistere situazioni di conflitto all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento riguardo a ruoli manageriali di vertice (amministratore delegato, responsabile operativo, responsabile finanziario, responsabile sanitario, direzione marketing, direzione risorse umane, responsabile IT), ma anche rispetto a posizioni gerarchicamente inferiori se queste ultime comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento.*" (Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati - Linee guida sui responsabili della protezione dei dati - Adottate il 13 dicembre 2016 - Versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017);
- che non vi sono all'interno dell'Ente figure con competenze specialistiche adeguate e in assenza di potenziali conflitti di interesse, per cui è necessario rivolgersi all'esterno;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13/02/2023 con la quale, per le motivazioni sopraesposte, la Giunta Comunale procedeva, nell'ottica di assicurare continuità al percorso intrapreso, a dare indirizzo alla Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari per l'individuazione dell'Avv. St. Erika Bianchi come DPO per il triennio 2023/2025, alle medesime condizioni economiche adottate negli anni passati, pari ad € 1.560,00 oltre CPA 4% ed IVA 22% e, quindi, pari ad € 1.979,33 per ciascuno degli anni 2023/2025;

**RITENUTO** dover provvedere a dare attuazione alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 13/02/2023 e procedere con l'assunzione dell'impegno spesa per l'annualità 2023;

**VISTO** l'art.163, commi 1, 3, 4 e 5, del D.Lgs.18.08.2000 n.267, recante la disciplina dell'esercizio provvisorio, il cui testo viene di seguito riportato in corsivo virgoletto:

*"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

*3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato”.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”.

**VISTO** l'art. 1 c. 469 bis della L. 197 del 29.12.2022 con cui è stato differito al 30.04.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, autorizzando ai sensi dell'art.163 del T.U.E.L. l'esercizio provvisorio.

**DATO ATTO** che in detto periodo si possono effettuare, mensilmente, spese in misura non superiore ad un dodicesimo della somma prevista nell'annualità 2023 del Bilancio 2022-2024, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**CONSIDERATO CHE** la spesa in oggetto è derivante da obblighi contrattuali, quindi regolata dalla legge nonché non frazionabile in dodicesimi e che il presente impegno viene assunto nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 6 del D.L.65/89 convertito in L. 155/89, per mantenere la funzionalità dell'Ente e l'assolvimento di servizi indispensabili e non già per garantire la copertura di liberalità o interventi discrezionali;

**VISTI:**

- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la L. 120/2020;
- il D.L. 77/2021;
- il vigente Statuto Comunale ed i Regolamenti di contabilità e Disciplina dei Contratti;
- gli artt. 107, 109 e 184 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.12.2021 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024”, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.12.2021 ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione 2022 – 2024 ed allegati”, esecutiva;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2023 ad oggetto “Approvazione Piano della Performance 2023-2025 provvisorio”, esecutiva;

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco n. 8 del 29.12.2022 di nomina Responsabile del Settore;

**DATO ATTO** di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;

## **DETERMINA**

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI INDIVIDUARE** l'Avv. St. Erika Bianchi come DPO (Responsabile della protezione dei dati) del Comune di Casorate Sempione per il triennio 2023/2025;
3. **DI APPROVARE** il disciplinare di incarico allegato alla nota dell'Avv. Erika Bianchi prot. n. 15003/2022;

4. **DI IMPEGNARE** la spesa prevista per l'adesione alla servizio in argomento e per le attività in oggetto per l'annualità 2023, quantificata in € 1.560,00 oltre CPA ed IVA, e quindi per un importo complessivo di € 1.979,33 imputando la spesa alla missione 01 - programma 06 - titolo 1 - macroaggregato 03 - **cap. 660 annualità 2023** del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esecutivo;
5. **DI DARE ATTO** che con successive proprie determinazioni verranno assunti l'impegno di spesa per le annualità 2024 e 2025;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini dell'apposizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147 bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 1.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FERRARI ROBERTA**

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE CON IL QUALE  
SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**  
Roberta Ferrari

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.